

COMUNE DI PIETRACAMELA
PROVINCIA DI TERAMO



UFFICI REGIONALI DEL GENIO CIVILE – SEDE DI TERAMO



**OGGETTO: AMPLIAMENTO CIMITERO DI INTERMESOLI ALL'INTERNO
DEL PERIMETRO ESISTENTE**

Loc. Intermesoli del comune di Pietracamela (TE)

COMMITTENTE: Amministrazione comunale di Pietracamela, via Roma n. 14, 64047 Pietracamela (TE)

PROGETTISTA: Ing. Claudia Moriconi, via Risorgimento n. 8, 64044 Fano Adriano (TE)

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Fano Adriano, luglio 2017

IL PROGETTISTA
ING. CLAUDIA MORICONI

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	ANALISI DELLO STATO DI FATTO.....	3
2.1	UBICAZIONE, STATO DEI LUOGHI, STATO VINCOLISTICO E URBANISTICO.....	3
2.2	DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DIINTERVENTO.....	5
3	CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO.....	6
3.1	INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO E QUADRO ESIGENZIALE.....	6
3.2	CRITERI DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E AMBIENTALE.....	6
3.3	CRITERI DI PROGETTAZIONE FUNZIONALE.....	7
3.4	CRITERI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE.....	7
3.5	INTERVENTI.....	7

1 PREMESSA

La presente relazione, parte integrante del Progetto Definitivo-Esecutivo, è redatta al fine di descrivere le caratteristiche qualitative e funzionali delle opere riguardanti il Progetto denominato “Ampliamento Cimitero Intermesoli all’interno del perimetro esistente”, nonché il quadro delle esigenze da soddisfare e le specifiche prestazioni da fornire.

L’incarico conferito alla sottoscritta Ing. Claudia Moriconi dall’Amministrazione Comunale di Pietracamela ha per oggetto l’ampliamento del cimitero all’interno del perimetro esistente con la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali e la realizzazione di tutti quegli interventi necessari alla fruizione degli stessi, comprese le opere di sistemazione e risanamento dell’area e dei manufatti esistenti.

Al fine di espletare l’incarico conferito dal committente, compiuti i necessari sopralluoghi, rilievi e verifiche si rassegna la presente Relazione Tecnica Generale Illustrativa dell’Opera.

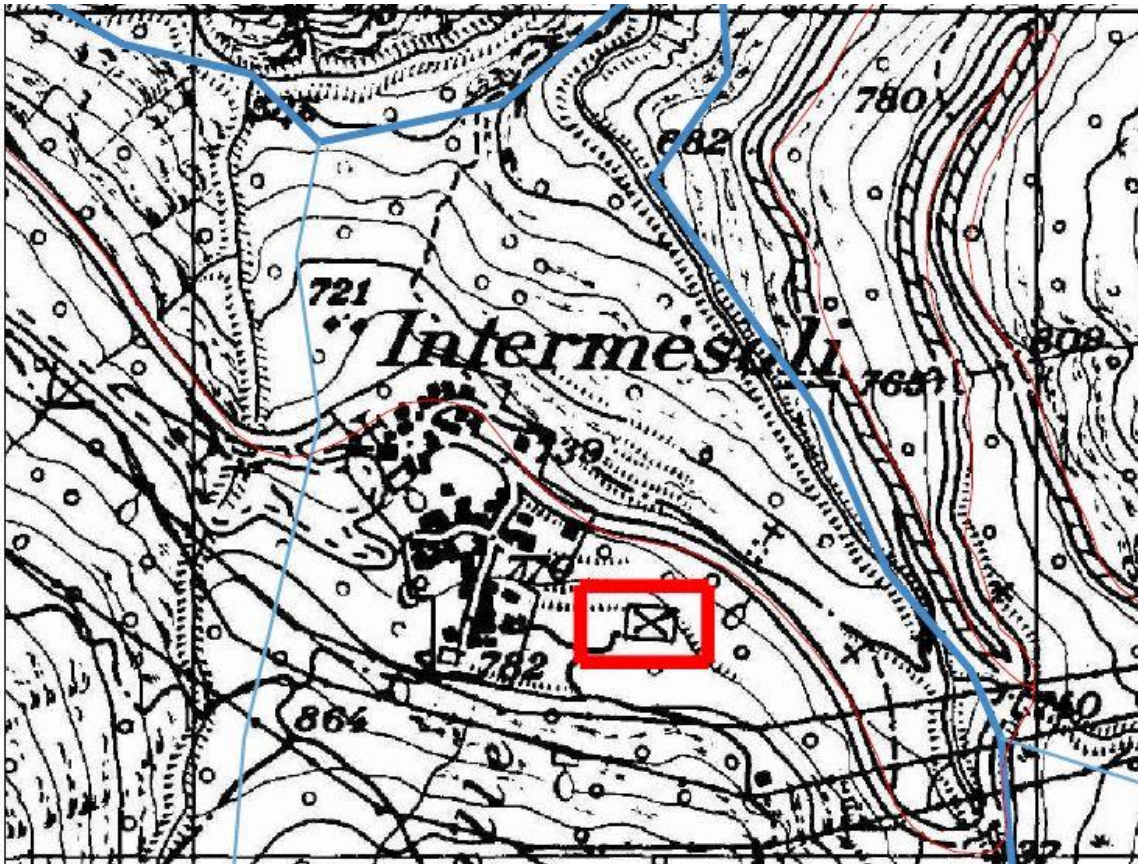
2 ANALISI DELLO STATO DI FATTO

2.1 UBICAZIONE, STATO DEI LUOGHI, STATO VINCOLISTICO E URBANISTICO

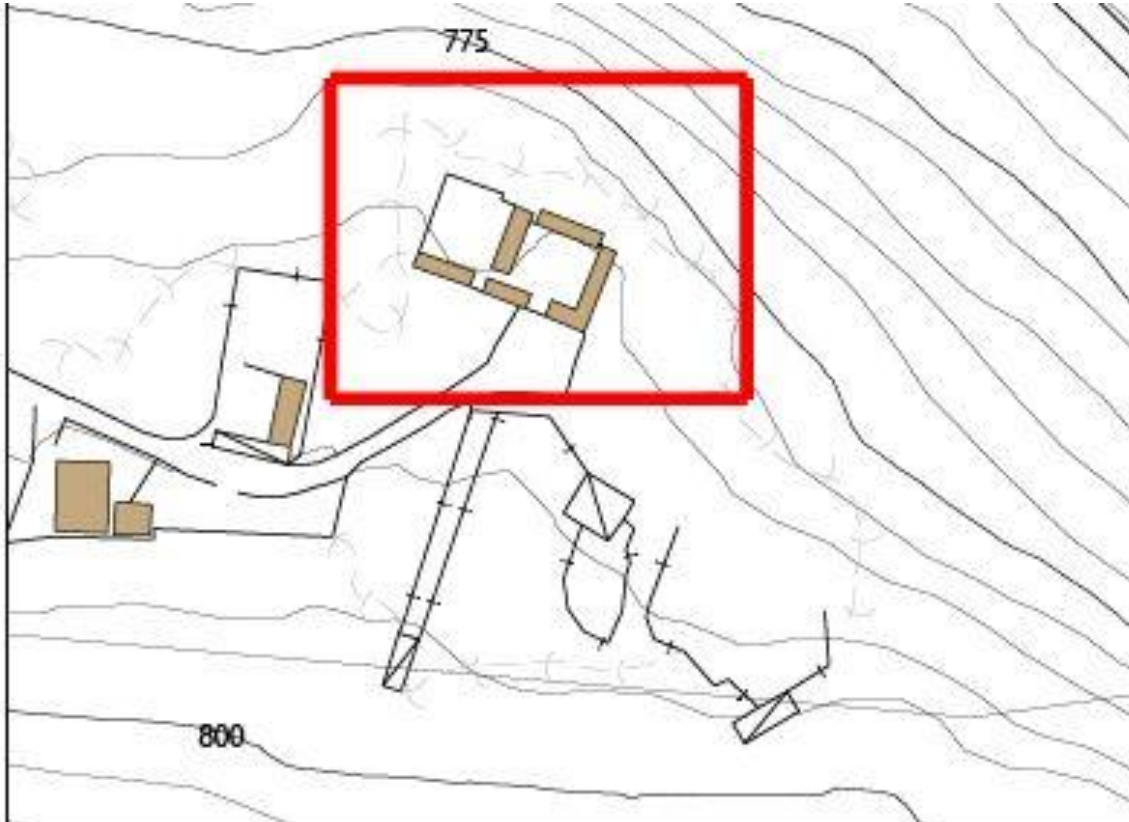
L’immobile in oggetto è il cimitero sito in frazione Intermesoli, nel comune di Pietracamela, in provincia di Teramo, nella regione Abruzzo.

E’ posizionato al margine sud-est del centro abitato, nella zona censita al N.C.E.U. al Fg. 3 Part. C. Cartograficamente l’area di intervento ricade all’interno del quadrante 140 IV della Carta Topografica I.G.M., nonché all’interno della sezione 349070 e dell’elemento 349071 della Carta Tecnica Regionale Numerica (C.T.R.N.).

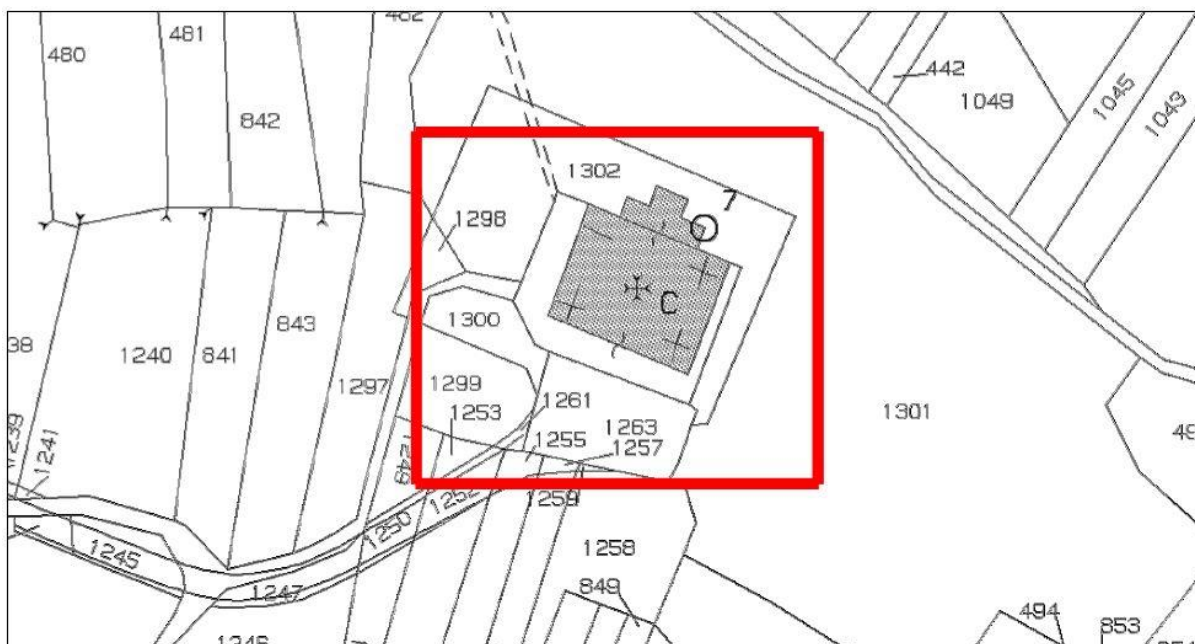




ESTRATTO DI CARTOGRAFIA IGM



ESTRATTO DELLA CARTA TECNICA REGIONALE NUMERICA CTRN



ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

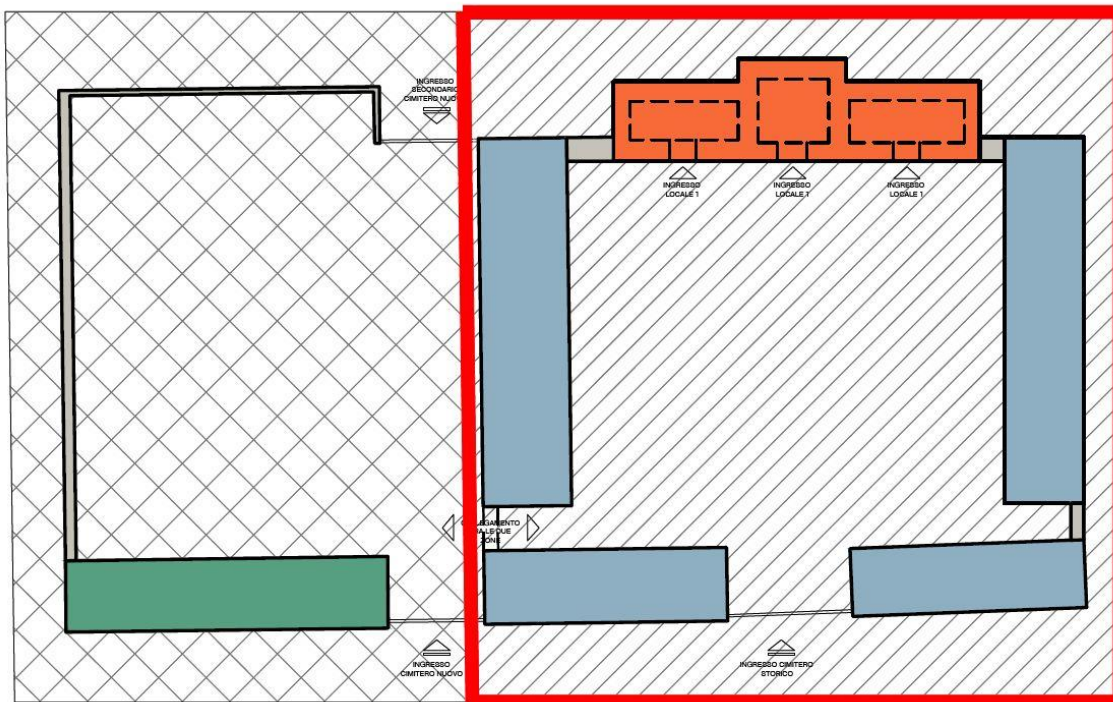
L'analisi dello stato vincolistico ha evidenziato la presenza dei seguenti vincoli (vedi elaborato TAV_05) :

- l'edificio è compreso nella perimetrazione del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, precisamente nell'area "c" (aree di protezione) dell'elaborato denominato "Zonazione";
- secondo la carta del Piano Regionale Paesistico (P.R.P.) (foglio 349 – tavola est) l'area in cui si trova l'edificio si trova in "zona C1 – trasformazione condizionata" (Piano Paesistico abruzzo, ed. 2004) delle categorie di tutela e valorizzazione dell'ambito montano;
- secondo il Piano Territoriale Provinciale (P.T.P.) (tavola A4) l'area dove si trova l'edificio è compresa nel perimetro degli "ambiti di protezione idrologica" (art.8) e degli "aree ed oggetti di interesse paesaggistico e ambientale" (art.9);
- secondo la carta del rischio frana del Piano di Bacino per l'Assetti Idrogeologico (P.A.I) (foglio 349 E) l'area in cui si trova l'edificio non è soggetta ad alcun rischio;
- secondo il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente l'edificio si trova nell'area "prati pascoli seminativi", vincolata dal "rispetto cimiteriale".

2.2 DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

L'intera costruzione cimiteriale è costituita da due zone adiacenti, accessibili da ingressi indipendenti e collegate internamente da un passaggio. Le due zone, costruite in epoche differenti, insistono su una porzione di terreno rettangolare a pendio leggero, dividendola in due parti pressoché di uguale dimensione e di forma quadrata, con costruito sui lati perimetrali che lascia tutta la zona centrale libera. Le due aree sono

collegate internamente tramite un passaggio. L'area oggetto di progetto (nel disegno sottostante quella evidenziata in azzurro) è quella su cui insistono i locali di più nuova costruzione, che per l'esattezza sono: un muro di perimetrazione in cemento armato ed un blocco di loculi.



SCHEMA FUNZIONALE

L'ingresso all'area in esame è garantita da due ingressi. L'area ove si trova il blocco di loculi esistente è pavimentata e si trova ad un'altezza superiore rispetto all'area verde ove è prevista la realizzazione del nuovo blocco di loculi.

Sull'area oggetto di intervento insiste una porzione di muro perimetrale dell'area di più antica costruzione con porzioni intonacate e porzioni faccia vista in blocchi squadrati in pietra locale.

3 CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

3.1 INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO E QUADRO ESIGENZIALE

L'obiettivo primario è la realizzazione di un blocco di loculi e nicchie cinerarie e la sistemazione dell'intera area di intervento su cui insisterà la nuova costruzione.

3.2 CRITERI DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E AMBIENTALE

La progettazione architettonica si è basata soprattutto sulla necessità e volontà di preservare le caratteristiche dei manufatti e dell'area in esame, apportando solo quelle modifiche di miglioria necessarie da un punto di vista estetico e funzionale.

La nuova costruzione oggetto di intervento sarà realizzata con rivestimenti affini a quelli presenti nell'altro blocco di loculi esistenti. Tutti i rivestimenti previsti da progetto (pavimentazioni e rivestimenti di muri) saranno compatibili con le tipologie già presenti in loco.

Specificata attenzione è stata posta al muro di confine tra le due aree cimiteriali, di epoca cinquecentesca e di innegabile valore storico ed architettonico. La scelta progettuale è stata quella di non modificare la tipologia delle finiture: porzioni faccia vista e porzioni intonacate, intervenendo solo sulle zone ammalorate.

Nel ripristino degli elementi non strutturali i materiali e le tecniche utilizzate saranno compatibili con quelle presenti nell'edificio cimiteriale, in particolare gli interventi sulle finiture danneggiate del muro di più antica costruzione a delimitazione delle due aree cimiteriali saranno eseguiti utilizzando materiali e tecniche compatibili con le finiture preesistenti. Le nuove strutture in cemento armato e gli impianti elettrici saranno realizzati con materiali e tecniche ammesse dalle normative vigenti.

3.3 CRITERI DI PROGETTAZIONE FUNZIONALE

Da un punto di vista funzionale nessuna destinazione d'uso verrà modificata.

3.4 CRITERI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE

L'obiettivo primario è l'ampliamento del cimitero all'interno del perimetro esistente con la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali e la realizzazione di tutti quegli interventi necessari alla fruizione degli stessi, comprese le opere di sistemazione e risanamento dell'area e dei manufatti esistenti.

3.5 INTERVENTI

Sono state previste due tipologie di intervento: lavori di nuova costruzione, lavori di riparazione e/o posa in opera di finiture.

L'intera area di cantiere sarà di circa 400 mq considerando che quasi l'intera zona cimiteriale di più recente costruzione sarà interessata da interventi.

I lavori che formano l'oggetto del progetto possono riassumersi come appresso.

Blocco _____ di _____ loculi:

- realizzazione di struttura in cemento armato con posa in opera di 30 loculi prefabbricati, disposti su 3 piani, e di 20 nicchie cinerarie prefabbricate;

Rampa e muro controterra:

- manutenzione della pavimentazione esistente;

- realizzazione di muro controterra di 1m e allargamento in quota dell'area cimiteriale dove insiste il blocco di loculi esistente;

- realizzazione di rampa in cemento armato che dall'ingresso principale conduce all'area ove si collocherà la nuova costruzione cimiteriale e all'ingresso secondario.

Sistemazione interna:

- scavi e rinterri per posizionare in quota il terreno su cui si collocherà la nuova costruzione cimiteriale;
- posa in opera di pavimentazioni ed aree verdi.

Muro perimetrale:

- sistemazione del muro esistente in cemento armato con rivestimento in pietra nella parte esterna ed intonaco e tinteggiatura in quella interna;
- spostamento del cancello dell'ingresso secondario.

Canale di drenaggio:

- demolizione del canale di scolo esistente lungo il confine tra le due aree cimiteriali e realizzazione di drenaggio;

Muro interno:

- interventi di risanamento sul muro esistente a confine tra le due aree cimiteriali con pulizia delle porzioni facciavista e posa in opera di intonaco deumidificante nelle altre;

Impianti:

- posa in opera di predisposizione all'illuminazione del nuovo blocco di loculi.

Nel progetto definitivo-esecutivo sono presenti tutti gli elaborati descrittivi e grafici relativi agli studi eseguiti ed al progetto nonché i relativi computi.